



VERBALE N° 6

Consiglio Pastorale Parrocchiale

del 20 Settembre 2022

Ordine del Giorno

- Preghiera iniziale
- - Verifica Sagra e attività estive
- - Ripresa attività pastorali
- - Varie

Parroco e Diaconi	Presenti	Assenti
Don Carlo Bertacchini, Diac. Guido Federzoni, Diac. Maurizio Santagata Don Giampaolo Sambri	Buffagni G.Franco, Gabrietti Erica (e Camaleonte David), Carrieri Nicoletta e Bertoni Loris, Corradini Cristina, De Col Gianluca e M.Francesca, D'Elia Gianluigi, Elisabetta (e Stefano) Fanara, Franceschini Iacopo, Galli M. Cristina, Pertusi Franco ed Elena, Sergi Alessia, Villani Serena, Marziale Gessica, Pillo Armando Teperino Gianni, Castagnetti Carlotta. Membri esterni al Cpp: Teresita Bortolotti, Elena Rinaldi	Baraldini Patrizia

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 8,19-21)



In quel tempo, andarono da Gesù la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti». Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

Riflessione di don Carlo: Il Vangelo appena letto è la base di partenza più adatta alla riunione del Consiglio Pastorale perché ci ricorda la nostra realtà di battezzati, che trovano in Maria l'esempio perfetto per ogni azione e attività di programmazione: Maria è madre del Signore non solo nel corpo ma anche nello Spirito: lei è veramente "madre" perché ascolta la Parola di Dio e la mette in pratica. Così anche noi dobbiamo essere come lei ascoltatori della Parola del Signore per essere realmente suoi fratelli.

1 Verifica Sagra e attività estive

SAGRA

Don Carlo introduce il primo punto esprimendo soddisfazione per la buona riuscita della Sagra, per il clima che si è respirato, per le persone che hanno tornato ad "abitare" la parrocchia, a partire dai giovani, per la partecipazione alle iniziative spirituali, segno di speranza e di ripresa.

Viene quindi data lettura della **verifica della Sagra 2022**, che era stata aperta a tutti attraverso lo strumento del modulo Google. La verifica (Allegato 1) viene messa agli atti e servirà come punto di partenza per la programmazione della Sagra 2023.

Terminata la lettura, si apre a un breve confronto a integrazione della consultazione on line, che viene complessivamente riconosciuta rappresentativa anche dei punti di vista dei membri del Cpp.

Le proposte/considerazioni che vengono aggiunte (che saranno poi vagliate in sede di programmazione Sagra 2023) sono le seguenti:

- 1) Valutare la possibilità di introdurre, come avviene in altre sagre, **il servizio ai tavoli** da parte dei giovani, con la supervisione di un adulto disponibile
- 2) Viene ribadita la necessità di dare **più attenzione alla parte della strumentazione tecnica** (audio/microfoni/casse) per la parte ricreativa (E' stata segnalata come la criticità più rilevate della Sagra)
- 3) Riguardo alle mancate **proposte per i bambini da zero a 6 anni**, segnalata nella verifica, viene informato il consiglio che ci sono già persone che hanno espresso l'intenzione di iniziare a pensare alla prossima Sagra proponendo ad esempio attività coi palloncini, trucca bimbi e altre proposte rivolte ai bambini.
- 4) **Il Centro di ascolto** lamenta la mancata menzione all'interno del volantino della Sagra dell'iniziativa del venerdì sera, che pure ha rappresentato una bella novità, molto apprezzata e coinvolgente, senz'altro da ripetere, e soprattutto da inserire all'interno del programma. A tale proposito viene ricordato che per il volantino della Sagra esistono dei tempi tecnici di stampa, e che per poter inserire le iniziative occorre segnalarle al referente entro la prima decina di Luglio. Don Carlo si assume la responsabilità di non aver comunicato per tempo l'iniziativa.
- 5) Viene posto all'attenzione del Consiglio Pastorale **il problema della friggitrice** del gnocco, che non funziona più in modo adeguato. Forse è troppo grande? (Di certo ha un problema di mantenimento di temperatura). Il gruppo che normalmente si occupa dello stand del gnocco chiede che venga affrontato il problema, eventualmente prevedendo l'acquisto di una nuova friggitrice. Si incaricano di fare valutazioni e proposte per risolvere il problema, Guido Federzoni con Teresita.

5) Viene data lettura del **resoconto economico della Sagra** (Allegato 2) che vede un ricavo netto di € **16.434**. Viene espressa da parte dei sacerdoti e del Cpp soddisfazione per il ricavato, che, pur non essendo lo scopo principale della Sagra, rappresenta per la parrocchia un contributo molto importante:

- per far fronte alle ingenti spese di gestione delle diverse strutture (moltiplicate e rese quasi insostenibili dall'emergenza energetica) necessarie alle attività pastorali e di evangelizzazione
- per dare aiuto e sollievo ai tanti poveri che ogni giorno, sempre di più bussano alla porta della parrocchia.

ATTIVITA' ESTIVE E GIOVANI

Strettamente collegato alla verifica della Sagra 2023, il confronto dell'assemblea è sfociato in modo naturale nel tema dei giovani, più volte citato (vedi All 1) come uno dei motivi di positività maggiore della Sagra 2023. Oltre a condividere la gioia e la soddisfazione per la presenza, attiva e gioiosa dei giovani, tornati ad animare e a vivere la nostra Sagra come e più che prima del Covid, l'assemblea avanza e discute alcune considerazioni e proposte animate dal desiderio accorato di "coltivare" con ogni mezzo possibile la formazione umana e spirituale dei nostri ragazzi:

1) L'esperienza della Sagra 2023 ha ribadito ulteriormente il fatto che per raggiungere il cuore dei ragazzi, le esperienze sono più efficaci delle sole parole, quindi il gruppo che l'anno scorso si è occupato dell'animazione riproporrà da Ottobre l'apertura dell' **ORAtorio** tutti i sabati sera e le domeniche. A tal proposito Gianluca De Col chiede di poter incontrare il gruppo educatori per dividerne l'organizzazione e il coinvolgimento dei ragazzi.

2) Viene avanzata la proposta di chiedere ai giovani l'organizzazione della **cena di San Martino**, occasione per loro di servizio e occasione per raccogliere fondi per la gestione della parrocchia e l'aiuto ai poveri, sempre più in difficoltà.

2) Viene avanzata la proposta di **coinvolgere i ragazzi dei gruppi post cresima nel servizio coro**, trovando magari modalità diverse dalla sola proposta delle prove del giovedì sera. Si potrebbe magari proporre delle piccole prove di 10 minuti al termine degli incontri settimanali dei gruppi, in modo che siano gli educatori stessi a spingere i loro ragazzi a mettersi a servizio nel coro. Questa proposta (peraltro già messa in atto in passato, con moltissime difficoltà segnalate da parte di chi si era molto impegnato in prima persona a portarla avanti) apre un piccolo acceso **confronto sulla realtà del Coro parrocchiale**, che presenta diverse criticità.

- Da una parte viene espressa la sensazione che si tratti di una realtà non sempre accogliente e inclusiva, forse anche per una mancata comunicazione allargata a tutti coloro che desiderano cantare durante le diverse celebrazioni, pur senza avere la possibilità di partecipare alle prove. Si dice che le persone andrebbero chiamate a partecipare attraverso inviti personali oppure con comunicazioni al termine delle celebrazioni.

- Dall'altra parte viene richiamato il tema dello spirito di collaborazione e servizio, che dovrebbe essere l'anima di ogni attività in parrocchia e che ultimamente, anche a detta dei numerosi membri del Cpp partecipanti al Coro, è venuto a mancare. Non sono più molte le persone che si rendono disponibili, in maniera continuativa a coprire le diverse celebrazioni, e questo rende il servizio stesso veramente difficile da organizzare. Le persone che si fanno carico di questo servizio riescono a malapena a coprire le celebrazioni, potendo contare su sempre meno suonatori che danno in anticipo la loro disponibilità a organizzare un calendario condiviso. Queste difficoltà appesantiscono gli animi e tolgono serenità e ovviamente slancio missionario.

Don Carlo ascolta e prende atto delle diverse problematiche espresse e ne parlerà innanzitutto con il maestro del coro. Dice comunque di aver convocato, dal suo arrivo, almeno 2 o 3 incontri con il coro, in cui si è tentato di affrontare il problema, a cui però pochi hanno partecipato.

E' in programma un incontro a inizio anno in cui verranno affrontate le diverse problematiche emerse e segnalate.

Don Carlo informa il Cpp del fatto che il 18/12 verrà organizzato il **CONCERTO di NATALE** nella nostra parrocchia e saranno invitati diversi cori, come già avvenuto in passato. Non ci sarà la parte del rinfresco ma solo la parte del concerto. Emerge la proposta di coinvolgere i giovani anche in questa iniziativa.

Tornando alla tematica dei **GIOVANI**, don Carlo condivide la gioia di vedere come il gruppo di ragazzi che è stato coinvolto nell'organizzazione del Grest si stia veramente prendendo a cuore la parrocchia, così come ha fatto nell'organizzare lo spettacolo della Sagra, nel partecipare ai diversi servizi e ultimamente nel prendersi cura di riorganizzare, pulire e decorare gli ambienti del sottoc chiesa.

E' veramente un punto di (ri-) partenza importante per tutta la pastorale giovanile; don Carlo sta lavorando per far sì che questi giovani possano confluire e portare tutto il loro entusiasmo nei diversi cammini formativi dei gruppi del post cresima.

E' già in programma il **primo incontro del nuovo gruppo "educatori"** (da quest'anno verrà introdotta questa distinzione terminologica tra chi svolge il servizio di pastorale dei ragazzi tutto l'anno (educatori) e chi si occupa dell'animazione del Grest (animatori Grest)) .

Il 28/09 tutto il gruppo educatori della parrocchia parteciperà all'assemblea di apertura dell'anno pastorale giovanile diocesano alla Città dei Ragazzi con S. Messa alle ore 19, cena ore 20 e presentazione delle iniziative dell'anno, in linea con le proposte pastorali del Vescovo e della Diocesi.

2 Ripresa attività pastorali

Al Diacono Guido viene affidata l'esposizione delle linee guida dell'anno pastorale espresse dal Vescovo e dai vicari per la pastorale nell'assemblea di apertura dell'anno avvenuta a Gesù redentore Sabato 17 Settembre. (**L'assemblea è su youtube al seguente link <https://youtu.be/fV6OLKA7coY>**) . Viene riferito in modo molto succinto l'intervento del Vescovo Erio che ha seguito in gran parte il "Biglietto Pastorale". Don Erio è partito dal testo di Luca su Marta e Maria, da un lato cercando di far vedere le ragioni di Marta e sottolineando come di fatto anche Marta sia in linea con Maria: **è la Parola di Gesù ciò che conta, solo quella**. Questo mettersi in ascolto è la base per qualsiasi iniziativa pastorale, e di aiuto. Questo sarà un anno normale, senza particolari affanni, ma con una dichiarata intenzione di far sedimentare profondamente nel cuore le parole che tante volte abbiamo sentito e che ancora forse non hanno cambiato il nostro cuore

La scansione dell'anno è legata al secondo momento del sinodo che vede **tre cantieri** sui quali poter fermare la nostra attenzione sempre in un'ottica di ascolto delle varie realtà:

- 1. Cantiere della strada e del villaggio (aperto su luoghi e persone di solito poco ascoltate)**
- 2. Cantiere della ospitalità e della casa (esperienze di fraternità)**
- 3. Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale**(con particolare riferimento alla parola di Dio)

Ci sono molte esperienze a livello nazionale dalle quali poter trarre spunti (<https://cammininosinodale.chiesacattolica.it>).

Nella nostra diocesi ci si confronterà soprattutto su:

- L'oratorio per le fasce giovanili - Le visite annuali alle famiglie - L'accompagnamento spirituale

Inoltre la nostra Diocesi si interrogherà un quarto punto:

- 4. Cantiere del linguaggio** con particolare attenzione al linguaggio liturgico, all'omelia, alla catechesi. Si faranno incontri su questi temi utilizzando anche gli incontri ordinari.

Questo lavoro sul sinodo occuperà soprattutto la seconda parte dell'anno

Da ottobre a dicembre riprende invece il ciclo di incontri: **"Credi tu questo"** con particolare attenzione ai **SACRAMENTI**. Verranno proposti 5 incontri da remoto: due dei quali tenuti dal Vescovo Erio. Il primo incontro sarà **lunedì 10 Ottobre alle ore 21**, per noi nel sottochiesa.

La modalità sarà quella dell'anno precedente per favorire il dialogo nelle comunità.

Non è necessaria l'iscrizione. Il vescovo ha sottolineato come dobbiamo vivere questo tempo senza ricerca di eventi straordinari ma con grande attenzione alle relazioni e all'ascolto.

- Pienamente inserita in questi percorsi, continua la proposta del **"Vangelo nelle case"**, in particolare nei momenti forti dell'anno liturgico. La lettura della Parola di Dio ci aiuta infatti molto nella alla lettura della realtà secondo il cuore di Dio.

Don GianPaolo, presente all'assemblea, conferma in pieno quanto bene espresso dal Diacono Guido.

PROPOSTA FORMATIVA E DI RIFLESSIONE per il Consiglio Pastorale

(da allargare successivamente a tutta la parrocchia)

Don Carlo ricorda che in uno degli ultimi consigli si era parlato tra le altre cose della possibilità di leggere la Lettera Apostolica **"Desiderio desideravi"** sulla formazione liturgica del popolo di Dio, e propone di pensare a una modalità per recepirla come Parrocchia e come membri del Consiglio Pastorale; questo testo e queste parole del papa, possono senz'altro aiutare a ritrovare il "noi" della fede in un ambito centrale come quello della liturgia, visto che sempre di più capita di sentir parlare o di assistere a modalità celebrative del tutto opposte e spesso non in linea con la Tradizione della Chiesa, generando anche nei fedeli confusione e partitismi. Sebbene si tratti di un testo abbastanza lungo e per certi versi complesso, don Carlo, come pastore, ritiene molto importante conoscerlo e affrontarlo per una formazione personale e comunitaria fondata sull'insegnamento della Chiesa.

Gli esempi riportati a sostegno di questo discorso, hanno generato un dibattito tra don Carlo e alcuni membri del consiglio, con diverse posizioni e idee divergenti fra loro, il che ha portato don Carlo a ribadire la necessità di ritrovarsi su questo punto a partire dai documenti della Chiesa e non dal proprio "io" o dalla propria sensibilità. Anche don Gian Paolo conferma questa tesi e propone di partire con questa formazione innanzitutto dal Consiglio Pastorale, per poi trovare insieme modalità per coinvolgere tutta la parrocchia.

3 Varie

1) **Emergenza energetica.** Don Carlo invita tutti i gruppi e le realtà parrocchiali a mettere in campo ogni sforzo possibile per ridurre gli sprechi di energia, sia per motivi etici che per motivi economici. Emerge la proposta di trovare modi per sensibilizzare i diversi gruppi a contribuire a sostenere i costi veramente esorbitanti (es quando si mangia nel sottochiesa chiedere 1 o 2 euro come contributo riscaldamento).

2) **Centro di ascolto:** Viene espressa l'esigenza che la parrocchia conosca il centro di ascolto e venga sensibilizzata al farsi carico in maniera fraterna e corresponsabile di questo importante aspetto del nostro essere Chiesa. Attualmente le persone che aiutano nel reperimento degli alimenti e nella distribuzione sono quasi tutti stranieri. Ci sarebbe bisogno di ulteriori persone della parrocchia che si rendano disponibili per andare a prendere i diversi alimenti da distribuire, anche in maniera saltuaria; ogni contributo è prezioso. Per ogni offerta di disponibilità ci si può rivolgere alla segreteria parrocchiale. Sta venendo avanti, come è comprensibile, **il problema bollette.** Già si è verificato un episodio di rabbia da parte di una persona che chiedeva con insistenza soldi per la bolletta. Le persone quando sono disperate possono diventare pericolose. Occorre quindi essere ben preparati e mettere in campo ogni iniziativa possibile per affrontare questa emergenza. Don Carlo sostiene quanto espresso, informando il consiglio che si è deciso di fare **un breve intervento informativo** (per chi desidera fermarsi) **al termine di ogni messa la 2° domenica di Ottobre.** Si è scelta questa data per poter rilanciare la richiesta di alimenti da consegnare, come di consueto, la 3° domenica del mese.

3) **Ministero della consolazione:** Cristina Galli segnala che è stato fatto un incontro tra i tre ministri istituiti per riprendere in Parrocchia il servizio in modo attivo.

Viene sollecitata la ricognizione di bisogni delle persone che possono fruire di questo appoggio e dall'altro e verrà chiesta la disponibilità di volontari per questo compito. A livello diocesano si faranno incontri di tutti i Ministri della consolazione istituiti per capire come ci si muove nelle varie realtà. Con il nuovo anno partirà un corso per chi volesse intraprendere questo servizio, ma anche per chi fosse interessato ad ascoltare. Si pensa a 4 incontri formativi da febbraio 2023.

4) **Campeggio famiglie estivo:** Viene riproposta la questione del campeggio estivo adulti, che era stata rimandata a Settembre 2022. Si esprime la necessità di interrogarsi sulla valenza pastorale di questa esperienza e viene sollecitata la creazione di un gruppetto che, insieme agli organizzatori degli ultimi anni, possa cercare strutture più grandi, disponibili in un periodo diverso, visto che quest'anno sono rimaste escluse diverse persone. Viene chiesta espressamente la riflessione sul significato "parrocchiale" di questa iniziativa, che rischia di rimanere una vacanza tra amici e non un'esperienza parrocchiale, come peraltro è definita. Di fronte a tale richiesta, viene rilanciata da don Carlo e da altri, la necessità di un impegno condiviso, perchè non è facile riuscire a trovare tutte le condizioni ideali; a volte si fa quello che si riesce a trovare. Don Carlo si impegna a parlarne al più presto a Eugenia ed Emanuele e chiede la disponibilità di Carlotta C. a entrare nel gruppetto organizzatore, insieme ad altri da individuare.

5) **Proposta di trovare un modo per far recuperare ai giovani lo spettacolo della sagra** (penalizzato da problemi tecnici/microfoni). Viene ipotizzata lo svolgimento dello spettacolo in palestra, ma emerge subito l'infattibilità della proposta, che però potrebbe essere realizzabile nel sottochiesa, proponendo magari due repliche (intorno al 6 Gennaio) a cui invitare sia i genitori dei ragazzi coinvolti e successivamente tutta la comunità. Cristina Galli parlerà coi ragazzi per capire le loro idee ed esigenze.

6) Viene proposto per gli adulti della parrocchia l'organizzazione di **piccoli pellegrinaggi di mezza giornata**, offerti e accessibili a tutti, come proposta formativa/di fraternità. Don Carlo accoglie favorevolmente l'idea chiedendo a Guido di curarne l'organizzazione.

7) **Affitto sale sottochiesa.** Don Carlo pone il problema dell'affitto delle sale del sottochiesa per compleanni ed eventi vari. Un primo problema è la gestione di tale disponibilità, che grava su una persona che deve prendere accordi, venire ad aprire, chiedere il rispetto di regole e orari, spesso non compatibili con le celebrazioni in chiesa. Un secondo problema è la necessità della condivisione degli spazi (limitati e spesso insufficienti) da parte dei gruppi sia giovanili che di catechismo, soprattutto di sabato e domenica.

Dopo un confronto, il consiglio concorda sulla decisione dei sacerdoti di limitare l'affitto delle sale a riunioni infrasettimanali (es riunioni di condominio), e a feste private solo legate ai sacramenti svolti in parrocchia (feste che terminino entro le 18 per non creare disturbo alle celebrazioni). Non si affitteranno più sale per compleanni. A causa del rialzo delle tariffe energetiche viene concordato un leggero aumento del contributo chiesto per l'affitto.

8) **Campeggi invernali.** Viene chiesto da parte di un educatore del post Cresima notizie circa l'organizzazione di un campeggio invernale, avendo avuto richiesta in tal senso da parte di persone della Sacca, con cui era stato condiviso il campeggio estivo. Don Carlo rimanda la questione alla prima riunione del nuovo gruppo educatori.

La seduta si conclude alle ore 23.15 con la preghiera finale

La verbalista